

**Reg. (UE) n. 1408/2013 e L.R. 14 del 21 ottobre 2021, art. 6. Misure di intervento per compensare le spese sostenute dalle imprese agricole per l'accertamento del rispetto del disciplinare per la coltivazione della "Pera dell'Emilia-Romagna" a indicazione geografica protetta (IGP) - annualità 2022 - mediante concessione di un aiuto *de minimis* - Programma Operativo**

## **1. Obiettivi**

La coltivazione della pera rappresenta un valore economico particolarmente significativo per l'Emilia-Romagna. Le statistiche agrarie regionali documentano, per il 2020, una produzione di oltre 400mila tonnellate, ottenute su circa 18.000 ettari di frutteti, situati soprattutto nelle province di Ferrara, Modena, Ravenna, Bologna e Reggio Emilia.

Tale zona coincide in gran parte con l'area di produzione della Pera dell'Emilia-Romagna, indicazione geografica protetta (Igp) registrata con Regolamento (CE) n. 134 del 20 gennaio 1998, sulla quale sono poi intervenute due modifiche del disciplinare, registrate rispettivamente con i Regolamenti n. 515 del 17 giugno 2009 e n. 1837 del 28 settembre 2017.

Il comparto della pera è stato colpito negli anni scorsi da severi danni causati dagli attacchi della cimice asiatica (*Halyomorpha Halys*) e ad essa correlati, che hanno interessato tutta la zona di produzione, nonché in seguito da attacchi di maculatura bruna (*Stemphylium vesicarium*), e inoltre da episodi di eventi climatici avversi quali le gelate tardive. Tali eventi hanno causato rilevanti danni economici e produttivi al settore, valutati nell'ordine di centinaia di milioni di euro.

Verificate tali condizioni, la Regione Emilia-Romagna al fine di sostenere il settore della pericoltura, con l'articolo 6 della Legge Regionale 21 ottobre 2021, n. 14, "Misure urgenti a sostegno del sistema economico ed altri interventi per la modifica dell'ordinamento regionale. Modifiche alle leggi regionali n. 2 del 1998, n. 40 del 2002, n. 2 del 2019, n. 9 del 2021 e n. 11 del 2021", ha disposto per l'annualità 2022 la concessione di aiuti, per compensare le spese sostenute dalle imprese agricole per l'accertamento del rispetto del disciplinare per la coltivazione della "Pera dell'Emilia-Romagna" a indicazione geografica protetta (IGP).

Tali spese, oltre che nella corresponsione della tariffa dovuta all'organismo di controllo autorizzato dal Ministero delle

Politiche agricole alimentari e forestali, consistono in oneri organizzativi dell'impresa agricola, che deve:

- individuare e attuare gli adeguamenti da apportare al proprio sistema produttivo per soddisfare le indicazioni del disciplinare della Igp, eventualmente servendosi dell'apporto di tecnici specializzati;
- predisporre e inviare all'organismo di controllo la documentazione amministrativa necessaria alla partecipazione al regime;
- applicare procedure riguardanti la tracciabilità delle produzioni secondo quanto stabilito dal disciplinare;
- realizzare e documentare le azioni di autocontrollo individuate dal piano di controllo.

Per la partecipazione al regime della pera dell'Emilia-Romagna Igp è comunque necessaria l'iscrizione al sistema di controllo, affidato all'organismo di certificazione Check Fruit srl, autorizzato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali con DD 0275549 del 15/06/2021.

## **2. Dotazione finanziaria**

L'importo destinato al finanziamento del presente Programma operativo è quantificato in euro 600.000,00.

## **3. Entità e limiti dell'aiuto regionale**

L'entità dell'aiuto regionale è stabilita come segue:

- a) l'importo massimo dell'aiuto per ettaro di superficie coltivato a "Pera dell'Emilia-Romagna" a indicazione geografica protetta (IGP) è definito in euro 150,00;
- b) l'importo massimo dell'aiuto per ogni azienda, identificata tramite il proprio CUAA, è definito in euro 5.000;
- c) l'importo minimo dell'aiuto per ogni azienda, identificata tramite il proprio CUAA, è definito in euro 210,00; le domande che danno luogo a un aiuto inferiore non saranno ammesse al finanziamento;
- d) l'importo effettivo dell'aiuto per ettaro sarà quantificato in base al rapporto tra la somma destinata all'intervento e il numero totale degli ettari coltivati per la produzione di pera dell'Emilia-Romagna Igp condotti dai richiedenti e risultanti in seguito ai controlli effettuati da Check Fruit srl;
- e) l'importo dell'aiuto per ciascun beneficiario sarà

determinato tenuto conto dei limiti suddetti e del limite massimo di euro 25.000,00 per "impresa unica" nel triennio, comprensivo di eventuali altri aiuti *de minimis concessi* secondo quanto fissato dal Reg. (UE) n. 1408/2013, così come modificato dal Reg. (UE) n. 316/2019, e previsto dal D.M. 19 maggio 2020 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali. Per triennio si intende l'esercizio finanziario in corso ed i due esercizi precedenti.

Gli aiuti sono considerati concessi nel momento in cui all'impresa è accordato il diritto di ricevere tali aiuti "de minimis", indipendentemente dalla data di erogazione degli stessi.

#### **4. Superficie ammissibile e condizioni di coltivazione**

La superficie ammissibile all'aiuto è quella dei frutteti iscritti al sistema di controllo della Igp Pera dell'Emilia-Romagna alla data del **20 maggio 2022** e confermata dai controlli di Check Fruit srl con l'emissione della certificazione di conformità.

#### **5. Imprese beneficiarie**

Possono accedere agli aiuti le imprese agricole che rispettano i requisiti e soddisfano le condizioni di ammissibilità di seguito specificati:

- a) essere in possesso del fascicolo aziendale di cui all'art. 3 del D.M. MIPAAF n. 162 del 12/01/2015, debitamente aggiornato e validato;
- b) presentare nel piano colturale superfici coltivate a pera;
- c) non avere procedure fallimentari o assimilabili in corso;
- d) rispettare le condizioni stabilite dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro per il personale dipendente ed essere in regola con i versamenti dei contributi previdenziali ed assicurativi in ambito agricolo previsti dalla legge;
- e) essere iscritte al sistema di controllo della Pera dell'Emilia-Romagna Igp alla data del 20 maggio 2022 e, qualora iscritte in anni precedenti al 2022, aver inoltrato a Check Fruit la conferma di adesione al sistema di controllo entro la stessa data;
- f) condurre una superficie complessiva di almeno Ha 1.40.00 destinata alla coltivazione di pera dell'Emilia-Romagna Igp, alle condizioni di cui al punto 4.

Il richiedente deve inoltre compilare la sezione "Dimensione azienda" del fascicolo aziendale.

Qualora il richiedente afferisca a un organismo pagatore diverso da Agrea, dovrà allegare alla domanda il piano colturale presentato all'organismo pagatore di competenza.

In caso di cessazione dell'attività dell'impresa agricola, anche a seguito del decesso del titolare la domanda verrà dichiarata decaduta e non si provvederà all'erogazione del contributo.

## **6. Modalità di presentazione delle domande**

Le imprese agricole di produzione in possesso dei requisiti indicati al precedente punto 5. che intendono accedere agli aiuti qui disciplinati presentano apposita domanda alla Regione Emilia-Romagna, Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione, Area Promozione e qualità delle produzioni, esclusivamente attraverso il sistema informativo SIAG, per il tramite dei CAA o come utente internet esclusivamente con firma digitale.

Qualora si utilizzi la modalità di presentazione della domanda tramite CAA, dovrà essere depositata presso il CAA fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità.

Sono escluse domande cartacee.

Le domande potranno essere presentate a decorrere dal **1° giugno 2022 e fino alle ore 13,00 del 29 luglio 2022**, fatte salve eventuali proroghe da stabilirsi con atto del Responsabile del Settore competente.

## **7. Istruttoria e concessione degli aiuti**

Il Settore regionale competente, acquisite le domande di aiuto, provvede, anche attraverso l'acquisizione dei dati del sistema informatico e la consultazione dell'organismo di controllo Check Fruit, a verificare:

- che la posizione del richiedente nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole sia validata;
- che il richiedente conduca superfici coltivate a pero;
- che il richiedente risulti fra i produttori agricoli regolarmente iscritti al sistema di controllo della Pera dell'Emilia-Romagna Igp come indicato al punto 5.e); per tale requisito si farà riferimento all'organismo di controllo Check Fruit;
- la regolarità della posizione previdenziale in ambito agricolo e il rispetto di quanto previsto all'art. 5, comma

3 della L.R. n. 15/2021; la non regolarità costituirà elemento ostativo all'ammissibilità e alla concessione.

Terminata la prima fase di verifiche istruttorie, il Settore competente procede a formare un elenco delle domande pervenute, comprensivo della denominazione dell'impresa richiedente e del Codice Unico dell'Azienda Agricola (CUAA), contenente le risultanze delle verifiche effettuate, e a trasmetterlo al Settore Affari generali, giuridici, finanziari e sistemi informativi della Direzione Generale Agricoltura caccia e pesca.

Il Settore competente procede quindi a:

- ad estrarre dal predetto elenco un campione di domande pari ad almeno il 5% da sottoporre ai controlli di assenza in capo ai richiedenti di procedure fallimentari tramite accesso alla Banca dati del Registro delle Imprese;
- ad estrarre dal predetto elenco un campione di domande pari ad almeno il 3% da sottoporre ai controlli della dichiarazione inserita nel fascicolo aziendale nella sezione "Dimensione azienda" tramite accesso alla Banca dati del Registro delle Imprese;
- a stabilire l'importo di aiuto potenziale *de minimis* per ettaro coltivato a Pera dell'Emilia-Romagna Igp in base ai criteri indicati al punto 3;
- verificare per ciascun richiedente, attraverso le informazioni presenti nel "Registro nazionale degli aiuti di Stato", che il potenziale aiuto richiesto trovi capienza nel rispetto del limite previsto dai Regolamenti unionali per l'esercizio finanziario in corso ed i due esercizi precedenti e, se del caso, provvedere a riportare l'aiuto concedibile entro il predetto limite.

Entro il 28 febbraio 2023, il Responsabile del Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione provvede a completare l'adozione degli atti di concessione degli aiuti *de minimis* spettanti ai beneficiari in relazione agli esiti dell'istruttoria compiuta, individuando al contempo eventuali esclusioni dall'aiuto.

#### **8. Liquidazione degli aiuti concessi**

Il Settore competente provvede, con appositi atti, alla liquidazione del contributo concesso ai beneficiari.

I provvedimenti di liquidazione sono trasmessi ad AGREA per la successiva fase di pagamento.

Il Settore competente provvede ad effettuare se necessario le

attività di recupero degli aiuti erogati indebitamente.

#### **9. Settore competente e responsabile del procedimento**

Il Settore regionale competente è il Settore Organizzazioni di mercato, qualità e promozione della Direzione Generale Agricoltura Caccia e Pesca, Viale della Fiera 8, 40127 Bologna (BO). Indirizzo PEC:

[agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:agrapa@postacert.regione.emilia-romagna.it).

Il responsabile del procedimento è il Dott. Alberto Ventura, Titolare della Posizione organizzativa "Sostegno delle produzioni a qualità regolamentata".

#### **10. Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti disposizioni si fa rinvio alla normativa vigente.